

## SETTIMA LEZIONE

Questa lezione è dedicata alla CONTINUITA'. Fra le nostre modalità espressive delle decisioni che prendiamo, c'è la capacità o l'incapacità decisionale (data dalla sicurezza operativa oppure dai tentennamenti e inceppamenti, cioè dai dubbi che ci possono frenare). Una volta iniziata l'azione presa, o comunque una decisione, è necessario che questa sia portata avanti con continuità, senza frammentazioni che rallentano o disturbano il processo operativo. L'azione continua, senza interruzioni, significa che l'atto segue il filo e la logica dei ragionamenti senza bisogno di pause intermedie di riflessione o di verifica delle singole questioni.

### ATTACCATA

*attaccata*

Le lettere di una parola vengono scritte in un unico movimento, senza alzare la penna dal foglio (per le lettere t/i c'è lo stacco fisiologico).

Significa pensiero logico, facilità di correlare idee e concetti per una visione globale delle cose e dei fatti, coerenza intellettiva di azione. Se coesistono i segni della flessibilità adattiva (es. Curva - apertura verso l'altro-, LdL -disponibilità, accoglienza, comprensione-, LtL -sentimento) sono soggetti che hanno facilità nell'entrare in comunicazione e legare con gli altri. Di solito la persona con Attaccata va avanti nelle azioni senza interruzioni e non ama che altri spezzino questa continuità. Anche quando è stanco cerca di arrivare alla fine. Ha capacità di socializzare, ma in alti gradi rischia di non lasciare spazio all'altro. In gradi elevati (e combinato con segni che vedremo più avanti, Veloce, Gettata via, Slanciata, LtP sottomedio) perde il suo significato positivo di continuità dei processi mentali, quindi di logica, per entrare in quello dell'irriflessione, questo per mancanza di equilibrio (LtP sottomedio quando il pensiero logico prevale su quello critico).

Per la misurazione si contano le lettere attaccate nelle parole (aumentando la conta se la i e la t sono attaccate alla lettera dopo). Il risultato è dato da una regola fissa e il risultato è complementare (deve dare 10/10):

(es.)  $68 \text{ misurazioni di Attaccata} \times 10 = 680$  : numero totali di misurazioni Attaccata e Staccata (104) = 6,5 (Attaccata);

$36 \text{ misurazioni di Staccata} \times 10 = 360$  : numero totale di misurazioni di Att. e Stacc. (104) = 3,5 di Staccata.

### STACCATA

*staccata*

Le lettere di una stessa parola sono divise l'una dall'altra. Deve esserci un distacco della penna dal foglio e bisogna tener conto anche quando le lettere sono accostate una all'altra (si chiamano giustapposizioni).

Staccata è la tendenza all'analisi con un interesse per il dettaglio; così facendo, però, c'è il rischio di non riuscire a realizzare una visione d'insieme che permette di operare efficacemente. E' una persona dalla forte memoria, quindi ricorda molto bene fatti e circostanze, ma fatica a vedere la successione e la concatenazione delle idee e degli avvenimenti. In alto grado è un tipo un po' pignolo e pedante ed un po' difficile nelle sue relazioni con gli altri. Il suo comportamento è legato

a schemi personali e vive di abitudini da cui fa fatica a liberarsi. Ha dubbi su ogni cosa. Difficoltà di rapporto fra Io e Tu; insicurezza che porta a riesaminare le cose per bisogno di controllo (è un buon contabile). Normalmente queste persone non sono facili a piegarsi e tendono ad imporre le proprie idee e sistemi agli altri. Lo script e lo stampatello maiuscolo non rientrano in staccata, ma si osservano comunque i legamenti che assumono lo stesso significato di Attaccata.

Ricordo che il LtL è la distanza fra una lettera e l'altra ed E' MISURABILE QUANDO C'E' IL COLLEGAMENTO FRA LE DUE lettere. (Il legamento rappresenta il collegamento fra l'io e il Tu). Se siamo di fronte ad una scrittura molto staccata, però, devo lo stesso misurare la distanza fra le lettere della parola, ma devo tener ben conto che c'è Staccata in alto grado ed il risultato va rapportato.

La GIUSTAPPOSIZIONE (che rientra nel segno Staccata) è formata da lettere avvicinate, ma non attaccate dal legamento e c'è il distacco della penna dal foglio. Spesso si vede solo con la lente. All'occhio la giustapposizione non provoca la frenata che dà Staccata e c'è meno staticità nella scrittura, ma il segno ha le stesse caratteristiche di Staccata.

*giustapposizione*  
- - - - -

LEGATA

*legata come*

Si riferisce ad una grafia in cui le parole terminano con un tratto che si lancia verso la parola successiva, conferendo al tracciato l'aspetto di un unico movimento. Oggi il segno è raro ed era frequente nel 1700 e 1800. Oggi si riscontra in qualche parola e firma (nella firma è la continuità del proprio Io, identificazione del proprio ruolo, fondono l'individualità con la socialità/il privato e il pubblico, può essere considerato un segno distintivo). Legata si presenta in soggetti che passano dalle premesse alle conclusioni, senza pause o riflessioni, e con forte senso della logica. C'è perciò il rischio di privilegiare la logica a scapito della verifica, perciò rifiuto di vagliare in maniera obiettiva. Capita in stati di eccitazione maniacale. Non c'è il giusto respiro.

FRAMMENTATA

*.cl .cl m s*

Le frammentazioni indicano più tratti per formare una lettera. Alto grado di Staccata. Di solito si trova nelle scritture accurate, quelle che curano troppo il gesto. Indica grande inibizione. Alcuni grafologi/psicologi vedono in Frammentata la conferma di una vita sofferta, i primi anni senza una sintesi affettiva. Bisogna osservare l'età dello scrivente e nello studente può rappresentare una disabilità grafica. Bisogna anche vedere il contesto dello scritto, perché è un segno che in una scrittura vivace, spontanea può indicare intuito e immaginazione e con delle positive personalizzazioni e ritmo è da intendersi un segno positivo.

Una volta individuate le proprie tentate soluzioni, il passo successivo è quello di prendere sotto esame una delle problematiche, e cercare di trovare, oltre a quella spontanea, almeno altre 5 possibili strategie di.

Questo procedimento può sembrare semplice ma risulta a sperimentarlo. Non è assolutamente facile trovare le possibilità di affrontare lo stesso problema. Nell'esperienza la formazione dei miei allievi appare piuttosto facile per quanto li loro piangere a 3 possibilità ma arrivare

D 30 INS.

La condizione che sperimentano gli educatori e gli operatori della cura è l'essere a confronto con la fragilità nella quale spesso non si intravedono luci e possibilità di futuro.

Vi sono diverse risposte a questo: c'è chi rimanda ad uno spazio interiore e sociale in cui poter rielaborare l'immersione nella fragilità, altri ad un autodifesa che porta a tenersi distanti e altri ancora all'essere sorpresi e autoreggisti, soli, nel momento in cui si tocca con mano che la società non vede, si ritrae e delega la sofferenza umana a professionisti dell'educare e del curare.

Sembra che sbagliare, inciampare, stare male, trovarsi smarriti in una colpa o ... ..

D 54 RIST.

Caro Terzani,

grazie per la sua lettera, rievocata  
qui al "Belgio".

Sì, dico avanti, con fatica  
per insegnare - l'impresa una volta -

Aida, a degli archi "insuf-  
ficienti! Ahimè, l'attacco del

Molti scrittori raccontano che soprattutto negli anni della loro  
formazione scolastica, per comprendere meglio le tecniche e lo  
stile degli autori che più ammiravano - i loro maestri, appunto -  
non si limitavano ad leggere i loro romanzi, ma cercavano  
di copiarne ~~la~~ parolole per parolole intere parti. Sembrava  
un'attività felle, eppure ho differenzial che posso così leggere  
un testo scritto e riscriverlo con le proprie mani e  
scuole. Si tratta di una differenza di attenzione, ma non  
nel senso più banale, di trascrivere un testo preso dal  
solo miglior attenzione rispetto a chi si limitava ad leggerlo.  
Si tratta piuttosto di un tipo di attenzione diverso: si  
legge il testo con ottimismo da scrittore anziché dal  
semplice lettore.

in questa grafia il soggetto  
a latano anni forse

due generazioni di idee

Ad esempio, in caso di assunzione, egli può dare un'utile e seria indicazione all'ufficio che personale sul candidato ottimale per quel determinato ruolo. Se fine di non sentirsi sempre domandare "Quanti siete?" potrebbe essere utile, a livello istituzionale, centrare le proposte di reclutamento tutte le

Si si cercano gli aspetti interiori per una riflessione produttiva, anche per i problemi umani che, in seguito, potrebbero essere problemi con l'azione umana -  
Ci sono cose belle che non so -